

ICS Luigi Capuana di Palermo

Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri

ISCRIZIONE
ACCOGLIENZA
ASSEGNAZIONE alla CLASSE
INSERIMENTO nella CLASSE
DEFINIZIONE/ADATTAMENTO DEL CURRICOLO
VALUTAZIONE
RAPPORTI con i GENITORI
RAPPORTI con il TERRITORIO

Iscrizione			
Chi	Cosa fa/come		Quando/dove
Personale di segreteria	Chiede - documenti sanitari - documenti scolastici - documenti fiscali Fornisce informazioni su - organizzazione scolastica - servizi del territorio Avvisa il D.S, il referente GOSP e la Funzione Strumentale Trasmette quanto ha raccolto al Dirigente Scolastico, al referente GOSP, alla Funzione Strumentale per gli alunni stranieri e/o alla commissione preposta	Raccogliendo i dati in un fascicolo Chiedendo la traduzione di documenti (se necessario) Concordando con il Referente e la Funzione Strumentale il primo colloquio e lo conferma.	Al primo ingresso della famiglia presso gli uffici di segreteria.

Accoglienza			
Chi	Cosa fa/come		Quando/dove
Dirigente Scolastico e/o Docente Funzione Strumentale / referente GOSP/ GLI*/ team docente	Durante il colloquio con la famiglia (in presenza del mediatore culturale quando possibile)e dell'alunno Illustrano caratteristiche e organizzazione della scuola Ottengono informazioni dalla famiglia e dall'alunno utili a -definire il percorso scolastico pregresso - conoscere il progetto migratorio della famiglia - conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza - individuare particolari bisogni e necessità	Utilizzando anche una traccia precostituita di primo colloquio. Questionario bilingue rivolto agli alunni neo-arrivati Schede informative relative alla scuola nei paesi d'origine dei bambini immigrati.	I giorni immediatamente successivi alla data di iscrizione Presso i locali della Sede Centrale dell'ICS (direzione/aula docenti)
*Gruppo di Lavoro per l'Inclusività			

Assegnazione alla classe

Chi	Cosa fa/come		Quando/dove
Dirigente Scolastico	Presiede il Gruppo di lavoro per l'Inclusività	Dopo aver raccolto le informazioni e le schede di iscrizione.	I criteri di riferimento per l'assegnazione alla classe sono indicati nel protocollo di accoglienza e deliberati dal collegio docenti
GLI	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, propone l'assegnazione alla classe e alla sezione tenendo conto - della composizione della classe per n.° di alunni - della presenza di alunni stranieri - delle caratteristiche del gruppo.	Con l'atto formale di iscrizione e la comunicazione alla famiglia.	I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: 1. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; 2. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; 3. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno 4. solo in casi particolari, dell'eventuale accertamento delle competenze utilizzando materiale non verbale.
Collegio dei Docenti	Nella prima seduta utile, il Collegio ratifica le iscrizioni effettuate nella classe immediatamente inferiore o successiva rispetto all'età anagrafica, esplicitando le motivazioni.		<p><u>Riferimenti normativi</u></p> <p>DPR 31/8/99 n.° 394</p> <p>Circolare Ministeriale n.4233 del 19 febbraio 2014</p> <p>Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</p>

Inserimento nella classe

Chi	Cosa fa/come	Quando/dove
<p>Docenti eventualmente con il supporto del mediatore culturale</p>	<p>Forniscono agli alunni della classe accogliente notizie sul paese di provenienza dell'alunno straniero. Predispongono lo spazio fisico. Accolgono l'alunno presentando i compagni. Creano un clima favorevole all'accettazione attuando un buon inserimento. Accolgono l'alunno e lo presentano alla classe e,viceversa, presentano la scuola e la sua organizzazione</p>	<p>Predisponendo scritte bilingue. Attuando varie modalità di comunicazione. Progettando attività anche a carattere ludico-ricreativo.</p> <p>Durante l'orario scolastico Durante le ore di programmazione. In classe, in palestra, utilizzando spazi strutturati e non.</p>

Definizione/adattamento del curricolo			
Chi	Cosa fa/come		Quando/dove
Insegnanti del team ed eventualmente il mediatore	<p>Osservano i comportamenti e gli atteggiamenti del bambino e li registrano</p> <p>Rilevano le abilità.</p> <p>Rilevano i bisogni specifici d'apprendimento e, laddove necessario, individuano i primi elementi per la costruzione del percorso personalizzato</p> <p>Individuano i nuclei fondanti delle discipline</p> <p>Predispongono il percorso didattico</p> <p>Realizzano il progetto educativo previsto per l'alunno.</p> <p>Predispongono l'eventuale laboratorio di IL2</p>	<p>“Colloquio”, prove non strutturate e non verbali.</p> <p>Confronto su progetto e formalizzazione scritta.</p> <p>Con interventi individuali e di gruppo, mediante cooperative learning e con strategie di tutoring.</p> <p>Realizzando attività specifiche con il supporto, se possibile, di figure professionali specifiche e/o docenti interni con formazione specifica.</p>	<p>Durante le attività didattiche e ricreative. In classe</p> <p>Nel primo mese dall'inserimento a scuola (periodo indicativo, variabile in funzione dell'alunno accolto)</p> <p>Durante le riunioni di team e in consiglio d'interclasse In classe, in laboratorio IL2. In orario scolastico ed extrascolastico</p>

Valutazione			
Chi	Cosa fa/come		Quando/dove
Insegnanti del team	<p>Registrano i livelli di partenza</p> <p>Effettuano osservazioni sistematiche</p> <p>Rilevano i progressi dell'alunno rispetto al livello di partenza. (La VALUTAZIONE viene effettuata sulla base della programmazione personalizzata)</p> <p>Apportano Eventuali adattamenti della programmazione, modificano il numero di ore di alfabetizzazione ancora necessarie.</p>	<p>Utilizzando verifiche strutturate enon Effettuando confronti sistematici con i docenti di laboratorio IL2.</p>	<p>In classe, in laboratorio. Con cadenza bimestrale se non indicato diversamente dal team docente che potrebbe indicare tempi inferiori.</p>

Rapporti con la famiglia

Chi	Cosa fa/come	Quando/dove
Docenti di Classe Funzione Strumentale GLI ed eventuali mediatori culturali	Forniscono notizie/informazioni sull'organizzazione del proprio istituto. Coinvolgono le famiglie nel percorso formativo dell'alunno. Presentano il percorso personalizzato Comunicano l'evoluzione, i progressi dell'alunno e la valutazione/consegna scheda.	Utilizzando il PTOF, materiale strutturato e non. Organizzando colloqui anche informali ovvero durante il ricevimento dei genitori.
		In classe o in aula docenti in occasione del ricevimento dei genitori programmato ovvero durante incontri anche informali organizzati dal team docente

Rapporti con il territorio

Chi	Cosa fa/come		Quando/dove
Dirigente Scolastico Funzione Strumentale GLI TEAM DOCENTI	Promuovono e stabiliscono -Rapporti con ente Locale - Rapporti con privato sociale - Rapporti col Volontariato - Collaborazioni con il mediatore culturale.	Mediante Convenzioni, accordi di programma, protocolli Incontri per scambio di conoscenze e per affrontare tematiche concrete. Costruzione di percorsi comuni di formazione e collaborazione.	Nel corso dell'anno scolastico